

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6148 del 16/11/2017
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R4 di Rifiuti Speciali Pericolosi) della Ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc (C.F.00168350353) sito in Comune di Scandiano (RE) in Via Borsellino n.17. Rinnovo dell'autorizzazione n.19955 del 17/03/2009 integrata con Determina 1049 del 15/04/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6370 del 16/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 art. 208 e D.Lgs. 209/2003. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di Recupero Rifiuti (R4 di Rifiuti Speciali Pericolosi) della Ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc (C.F.00168350353) sito in Comune di Scandiano (RE) in Via Borsellino n.17. Rinnovo dell'autorizzazione n.19955 del 17/03/2009 integrata con Determina 1049 del 15/04/2016.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale.

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

- l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla ditta F.LLI VARINI di Varini Antonio & C. snc con atto n. 19955 in data 17/03/2009 integrata con la Determina n.1049 del 15/04/2016 rilasciata dal Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Reggio Emilia.

- la Domanda datata 03/03/2017 (acquisita da ARPAE al prot. n. 3883 del 03/04/2017), ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/2006, relativa al rinnovo dell'autorizzazione n.19955 del 17/03/2009 integrata con la Determina 1049 del 15/04/2016, della ditta F.Lli Varini di Varini Antonio & C snc, con sede legale e impianto in Via Borsellino n.17 in Comune di Scandiano per l'attività di gestione rifiuti tramite operazioni di **R4** - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi;

Preso atto che:

- la Ditta, nella domanda presentata, ha dichiarato che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con gli atti sopra citati, in particolare riguardo alla disposizione e alla organizzazione dei settori adibiti ad attività di autodemolizione, ai quantitativi, alla qualità e alle modalità dei rifiuti gestiti, compreso quelli in deposito temporaneo, e riguardo allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura.

- tenuto conto di quanto sopra dichiarato dalla ditta e di quanto riportato nella domanda datata 03/03/2017, la relazione e gli elaborati di riferimento sono quelli allegati alla domanda di modifica datata 14/07/2008 ed acquisita dalla Provincia di Reggio Emilia con prot. 59276 del 21/08/2008. In particolare la planimetria di riferimento rimane quella già

indicata nella precedente autorizzazione n. 19955 del 17/03/2009 (planimetria datata apr '07, agg. giugno 2008, tav. n. UNICA, con oggetto "planimetria").

- dalla domanda datata 03/03/2017 e dalla documentazione allegata alla precedente domanda datata 14/07/2008, si evince che:

- Oltre alle acque di prima pioggia, non sono presenti altre tipologie di reflui oggetto di autorizzazione. I reflui domestici sono collettati in fognatura e, in base all'art. 107 del D.Lgs. 152/2006, sono sempre ammessi nel rispetto del regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- La Ditta è in possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (ISO 14001:2015), rilasciata in data 12/10/2017.
- La Ditta ha presentato la segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151), acquisita dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, prot. n. 0011694 del 06/10/2016;
- In base alla Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico, la Ditta ha presentato la valutazione di clima acustico datata 24/09/2012, aggiornata in data 20/05/2013 a seguito dell'approvazione del piano di classificazione acustica del Territorio Comunale di Scandiano del 18/12/2012, da cui risulta che l'attività di autodemolizione garantisce il rispetto dei limiti di legge anche in relazione al nuovo piano approvato.
- L'attività di gestione rifiuti non prevede emissioni in atmosfera.

- la Conferenza dei Servizi del 8 novembre 2017, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione n. 19955 del 17/03/2009 integrata con Determina 1049 del 15/04/2016 alle prescrizioni già indicate nei citati atti.

- il Comune di Scandiano nel corso della sopra citata Conferenza, ha espresso parere favorevole relativamente alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'impianto e ha trasmesso nulla osta (acquisito da ARPAE al prot. n. 13110 del 09/11/2017) al rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di conformità emesso in precedenza da IREN datato 16/05/2011.

- la Provincia di Reggio Emilia ha espresso parere, indicando la compatibilità con il PTCP, con lettera trasmessa il 07/11/2017 (acquisita da ARPAE al prot. n. 13110 del 09/11/2017), con cui tra l'altro chiede di rafforzare la fascia verde perimetrale all'impianto gestione rifiuti aumentandone lo spessore, specie lungo il lato est dell'impianto.

Visto:

- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208 e il D.Lgs. 209/03.

DETERMINA

di rinnovare l'autorizzazione n.19955 del 17/03/2009, con successivo atto integrativo di cui Determina 1049 del 15/04/2016, della ditta F.Ili Varini di Varini Antonio & C snc (C.F. 00168350353), con sede legale e impianto in Via Borsellino n.17 in Comune di Scandiano (RE) per l'attività di gestione rifiuti tramite operazioni di **R4** - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi di seguito elencati:

CER	Attività:R4 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Trattamento massimo annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
160104	veicoli fuori uso	24	3	28.000	3.500	28.000	3.500	RSP
Totale:		24	3	28.000	3.500	28.000	3.500	

La presente autorizzazione comprende anche il titolo abilitativo allo scarico della acque di prima pioggia in pubblica fognatura.

L'impianto deve essere gestito nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Gestione Rifiuti

Riguardo all'attività R4

- 1) Il centro deve essere costituito e devono essere mantenuti i seguenti settori:
 - a. settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento: all'interno del capannone, su pavimentazione in cemento impermeabile.
 - b. settore di trattamento del veicolo fuori uso: all'interno del capannone, in area pavimentata con cemento impermeabile,
 - c. settore di deposito delle parti di ricambio: all'interno del capannone, in area pavimentata con cemento impermeabile e in parte all'esterno in cassoni coperti su pavimentazione impermeabile;
 - d. settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: su platea in cemento impermeabile su cui è posta la pressa mobile ecologica;
 - e. settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: in zona esterna a ridosso del capannone, all'interno di una struttura coperta posta su una superficie esterna realizzata in battuto di cemento armato impermeabile protetta dagli agenti atmosferici e, per quanto riguarda le batterie, all'interno del capannone.
 - f. settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: in parte in apposita area all'interno del capannone (metalli non ferrosi, catalizzatori esauriti), e in parte all'esterno (pneumatici, vetro, rottami ferrosi, alluminio, plastica motori), in area pavimentata in cemento impermeabile, all'interno di appositi cassoni;
 - g. settore di deposito dei veicoli trattati: sia i veicoli bonificati in attesa di trattamento, sia i veicoli trattati sono posti all'esterno, su pavimentazione in cemento armato impermeabile.

2) Per i settori suddetti, in cui è organizzato il centro di autodemolizione, non devono essere utilizzati spazi diversi da quelli indicati nella relazione e negli elaborati allegati alla domanda prot. 59276 del 21/08/2008, ed in particolare la planimetria di riferimento è quella datata apr '07, agg. giugno 2008, tav. n. UNICA, con oggetto "planimetria".

- 3) Lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, in attesa di trattamento, è funzionale all'attività R4 e deve sempre avvenire esclusivamente nel settore a) indicato nella planimetria di riferimento come "zona ricevimento CER 160104**"
- 4) Il quantitativo di rifiuti sottoposto a processo non deve essere superiore ai quantitativi autorizzati e sopra riportati.
- 5) La quantità dei rifiuti gestiti in deposito temporaneo non deve superare mai la volumetria dei contenitori;
- 6) Il recupero effettuato deve essere costante nel tempo. Eventuali interruzioni devono essere comunicate ad ARPAE. Per la durata di tale periodo devono essere interrotti i ritiri di rifiuti. Tale interruzione deve figurare nei registri di carico e scarico.
- 7) Qualora durante il controllo diretto ad accertare l'ottemperanza alle disposizioni di carattere generale in materia ambientale e alle prescrizioni sopra riportate, siano richieste informazioni suppletive e documentazioni di supporto, la Ditta deve fornirle ad ARPAE senza ritardi.
- 8) Le operazioni di spillaggio devono essere eseguite mediante apposite pompe di aspirazione.
- 9) La ditta deve essere munita di apposita apparecchiatura atta allo svuotamento dei fluidi contenuti negli impianti di condizionamento.
- 10) Nell'area adibita alle operazioni di messa in sicurezza del veicolo devono essere svolte le seguenti operazioni:
- la rimozione degli accumulatori;
 - la rimozione delle bombole di gas compresso, senza eseguire in loco lo svuotamento;
 - la rimozione dei componenti che possono esplodere quali airbag;
 - la rimozione dei carburanti e di tutti i fluidi/liquidi contenuti nel veicolo fuori uso.
 - la rimozione dei filtri dell'olio (con scolatura e stoccaggio separato degli stessi
 - la rimozione e lo stoccaggio dei PCB (se rinvenuti) ed eventuale rimozione dei componenti contenenti mercurio.
- 11) I contenitori o i serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico fisiche e di pericolosità dei rifiuti che devono contenere. Devono essere dotati di dispositivi di chiusura e devono essere provvisti di dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di travaso e di riempimento.
- 12) Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi devono essere mantenuti in perfetta efficienza.
-

-
- 13) I fusti utilizzati per lo stoccaggio devono essere dotati di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello. Durante il riempimento deve essere rispettato un volume residuo di sicurezza pari al 10% del volume del serbatoio stesso.
- 14) I fusti utilizzati per il contenimento dei rifiuti liquidi devono essere dotati di dispositivo antitraboccamento, e di bacino di sicurezza dal volume corrispondente ad 1/3 del volume totale dei serbatoi contenuti.
- 15) I fusti devono essere etichettati in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.
- 16) Eventuali operazioni di pulizia e manutenzione dei contenitori devono essere effettuate presso ditte specializzate.
- 17) Lo stoccaggio degli oli usati deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n° 95/92 e al Decreto Ministeriale n° 392/96.
- 18) Durante le operazioni di rimozione degli oli e degli altri fluidi devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo.
- 19) I filtri olio rimossi devono essere scolati dall'olio e stoccati in apposito contenitore (salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego).
- 20) La fase di pressatura delle carcasse deve essere attuata in modo da evitare sgrondi o percolamenti sul suolo. A tal proposito le carcasse prima di essere pressate dovranno essere totalmente bonificate da batterie, oli usati, filtri olio usati, liquidi refrigeranti e simili, da collocare in appositi contenitori.
- 21) Sia nel caso che dagli autoveicoli sia stato asportato il motore completo attraverso l'utilizzo di presse mobili del tipo "ecologico", cioè provviste di serbatoi di contenimento dei liquidi, sia nel caso che dagli autoveicoli non sia stato asportato il motore completo, la pressatura, deve essere svolta su area pavimentata ed impermeabilizzata provvista di pozzetto di raccolta reflui.
- 22) Nell'area di conferimento dei veicoli fuori uso non è consentito l'accatastamento dei veicoli.
- 23) Durante lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.
- 24) L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai cinque metri di altezza.

- 25) Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate adottando gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.
- 26) Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero.
- 27) Le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
- 28) I pezzi smontati devono essere stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili.
- 29) La ditta deve tenere un registro di carico e scarico del rifiuto conformemente alla vigente normativa.
- 30) Deve essere rafforzare la fascia verde perimetrale all'impianto aumentandone lo spessore, specie lungo il lato est dell'impianto.
- 31) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti ed in conformità con i requisiti e la normativa in materia.
- 32) Qualunque variazione delle caratteristiche dell'impianto deve essere comunicata ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia;

Scarichi

Riguardo allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura:

- 33) Gli effluenti devono essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli idrocarburi prima dell'immissione in pubblica fognatura;
- 34) Gli impianti di trattamento (sedimentatore e disoleatore) devono essere mantenuti in perfetta efficienza. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli.
- 35) I rifiuti provenienti dai processi depurativi devono essere conferiti a ditta autorizzata al loro trattamento e/o smaltimento ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Le operazioni di carico e scarico di tali materiali devono essere registrate secondo le disposizioni del D.Lgs. 152/2006.
- 36) Deve essere rispettato quanto previsto dal Regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

37) Il pozzetto di ispezione e prelievo deve garantire un agevole e corretto campionamento del refluo, e deve essere reso accessibile per controlli.

38) E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente e per la pubblica fognatura, ed è inoltre vietata l'immissione di materiali solidi o altro utilizzato nelle attività della Ditta.

39) La ditta deve provvedere a periodiche pulizie e manutenzione delle griglie di raccolta delle acque, della rete fognaria aziendale e dei pozzetti.

Emissioni sonore

40) Le emissioni sonore prodotte devono rispettare i limiti previsti dalla Normativa vigente.

41) L'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;

42) L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;

43) La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

Inoltre:

44) Entro 180 giorni dal ricevimento del presente atto deve essere prestata garanzia finanziaria a favore di ARPAE e con importo ridotto del 40%, secondo lo schema sotto riportato, in quanto l'impianto risulta certificato UNI EN ISO 14001:2015. La garanzia finanziaria deve essere costituita avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, secondo le modalità previste dalla predetta Delibera e dalle vigenti disposizioni in materia.

Operazioni	Classe	Ton o Ton/a	€ x Ton o Ton/a	m ²	€ x m ²	Importo Calcolato €	Garanzia°€	Operazioni funzionali
R4	P*	3.500,00	10,00	4.360,00	30	165.800,00	165.800,00	R13
TOTALE €							165.800,00	
RIDUZIONE DEL 40% **							66.320,00	
TOTALE GARANZIA €							99.480,00	

P*: Pericolosi.

** in quanto la ditta ha ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato secondo la normativa vigente.

45) Gli effetti e l'efficacia del presente atto è subordinata alla accettazione, da parte di ARPAE - SAC di Reggio Emilia, della garanzia finanziaria.

46) Essendo stato ridotto l'importo della garanzia finanziaria del 40% in quanto l'impianto risulta certificato UNI EN ISO 14001:2015, qualora la conduzione dovesse variare o venisse a mancare il requisito della certificazione, il gestore dell'impianto deve informare ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia al fine di ridefinire l'importo della garanzia.

47) Almeno 15 giorni prima della scadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, la ditta deve informare la ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Comune di Scandiano ed AUSL (SIP) di Scandiano circa il rinnovo della stessa, ed allorché acquisita deve essere trasmessa in copia agli stessi Enti.

48) La Ditta dovrà attuare un piano di ripristino ambientale dell'area da effettuarsi a conclusione dell'attività di demolizione, inclusivo di:

- I) pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
- II) eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche;
- III) caratterizzazione di tutte le aree occupate, previa la verifica di assenza di contaminazioni ai sensi del D. Lgs. 152/06.

La presente autorizzazione è valida fino al 21/11/2027

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n: 01150789983772 del 27/02/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.